



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### ANTROPOLOGIA CULTURALE B

#### CATERINA DI PASQUALE

Anno accademico	2019/20
CdS	SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI
Codice	378MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ANTROPOLOGIA CULTURALE B	M-DEA/01	LEZIONI	36	CATERINA DI PASQUALE

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Le conoscenze apprese dagli studenti e dalle studentesse sono coerenti con un modulo di approfondimento delle discipline antropologiche. In particolar modo saranno approfonditi i seguenti ambiti tematici:

- antropologia della memoria;
- antropologia del trauma;
- antropologia della violenza e della guerra.

Durante il corso studenti e studentesse acquisiranno saperi e tecniche relative a:

- Come fare ricerca etnografica e antropologica in contesti di violenza-guerra e in contesti caratterizzati da fenomeni storici e sociali definiti come traumatici.
- Come rilevare fonti e documenti etnografici in suddetti contesti.
- Come interpretare le fonti e i documenti etnografici rilevati.
- Come descrivere, interpretare, analizzare fonti e documenti.
- Come restituire 'in forma narrativa' la ricerca.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

I livelli di apprendimento e di acquisizione delle conoscenze saranno monitorati costantemente dalla docente creando occasioni di confronto e scambio tra pari durante il corso e attraverso prove intermedie.

##### *Capacità*

Le capacità che studenti e studentesse potranno sviluppare e/o rinforzare durante il corso saranno le seguenti:

- La capacità dialogica
- La capacità di progettazione della ricerca etnografica
- La capacità di produzione delle fonti e dei documenti
- La capacità di organizzazione e analisi dei saperi, delle fonti e dei documenti
- La capacità critica e interpretativa
- La capacità argomentativa

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Le capacità acquisite saranno verificate costantemente durante il corso, sia durante le lezioni di didattica frontale e trasmissiva che durante le lezioni con proposte di didattica sperimentale, basata sull'apprendimento attivo e su sperimentazioni facilitate dalla piattaforma elearning.

##### *Comportamenti*

I comportamenti stimolati durante il corso saranno:

- Predisposizione al dialogo e alla critica
- Adozione di una postura riflessiva
- Propensione all'osservazione, descrizione e analisi



## UNIVERSITÀ DI PISA

- Adozione di una postura organizzativa autonoma
- Ricerca del confronto e della socializzazione tra pari
- Incremento della capacità espositiva in pubblico
- Incremento della capacità argomentativa in pubblico

### Modalità di verifica dei comportamenti

I comportamenti saranno verificati costantemente durante il corso, sia durante le lezioni di didattica frontale e trasmissiva che durante le lezioni con proposte di didattica sperimentale, basata sull'apprendimento attivo e su sperimentazioni facilitate dalla piattaforma elearning.

### Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Prerequisito necessario alla frequenza del corso è aver frequentato il corso di Antropologia Culturale A.

Prerequisito necessario al superamento dell'esame è aver già sostenuto con esito positivo l'esame relativo al corso di Antropologia Culturale A.

### Indicazioni metodologiche

Il corso è costruito sull'alternanza tra didattica frontale, didattica sperimentale finalizzata all'apprendimento attivo di conoscenze e competenze da parte degli studenti e momenti di confronto con studiosi esterni.

Data la peculiarità dell'offerta didattica è richiesta una frequenza continuativa e la partecipazione attiva di studenti e studentesse.

\*\*\*La soglia minima per la frequenza è pari al 60% delle lezioni.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento è tripartito in tre nuclei tematici/metodologici.

Il primo riguarda le principali teorie antropologiche su violenza, guerra, memoria e trauma. In continuità con il modulo A saranno approfonditi alcuni concetti chiave come: cultura della violenza, continuum genocida, crimini di pace e crimini di guerra, le ragioni umanitarie, la costruzione del nemico, il paradigma vittimario, il trauma tra medicalizzazione ed elaborazione culturale (Totale ore 12).

Il secondo riguarda l'approfondimento di alcuni casi di studio come la violenza eliminazionista durante la seconda guerra mondiale, la violenza in contesti di pace (manicomi, ospedali, comunità terapeutiche, caserme, ecc.) (Totale ore 12).

Il terzo comprende le esercitazioni intermedie basate sull'analisi critica di fonti culturali (film, spettacoli teatrali, corpus fotografici, memorialistica, inchieste giornalistiche) inerenti alcuni casi di studio affrontati. Comprende anche le lezioni di recupero e quelle relative la preparazione della prova finale (Totale ore 12).

\*\*Il rapporto numerico tra lezioni teoriche/casi di studio/esercitazioni e prove può leggermente variare in base ad eventuali esigenze sopravvenute durante il corso.

### Bibliografia e materiale didattico

#### Bibliografia:

- Alexander J.C. 2018 *Trauma. La rappresentazione sociale del dolore*, Milano, Meltemi.
- Antze e Lambek (eds) 2016, *Tense Past: Cultural Essays in Trauma and Memory*, Londra, Routledge (ed. or. 2006)
- Appaduraj A., 2017, *Sicuri da morire. La violenza nell'epoca della globalizzazione*, Milano, Meltemi.
- Beneduce R., 1997, *Frontiere dell'identità e della memoria*, Milano, Franco Angeli Editore.
- Beneduce R., 2010, *Archeologia del trauma*, Roma-Bari, Laterza.
- Bourgeois P. e J. Schonberg, *Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana*, Milano, Derive&Approdi.
- Cappelletto F., 2010, *Dall'autobiografia alla Storia*, Pisa, Pacini.
- Das V. e A. Kleinman (eds), *Violence and Subjectivity*, University of California Press, 2000.
- Das V. 2006, *Life and Words: Violence And the Descent into the Ordinary*, University of California Press.
- Dei F. (a cura di) 2005 *Antropologia della violenza*, Roma, Meltemi.
- Dei F. 2016, *Terrore Suicida*, Roma, Donzelli.
- Dei F. e C. Di Pasquale (a cura di), *Grammatiche della violenza*, Pisa, Pacini, 2013.
- Dei F. e C. Di Pasquale (a cura di), *Stato, Violenza, Libertà*, Roma, Donzelli.
- Di Pasquale C. 2018, *Antropologia della Memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino.
- D'Orsi, L. 2019, *Oltraggi della memoria. Generazioni, nostalgie e violenza politica nella sinistra in Turchia*, Milano, Meltemi. (in corso di stampa)
- Fassin D., 2018, *Ragioni umanitarie. Storia morale del presente*, Milano, Derive e Approdi.
- Fassin D., 2016, *Quando i corpi ricordano. Esperienze e politiche dell'Aids in Sudafrica*, Lecce, Argo.
- Fassin D. 2013, *La forza dell'ordine. Antropologia della polizia nelle periferie urbane*, Bologna, La Linea.
- Fassin D. e R. Rechtman, 2009, *The Empire of Trauma: An Inquiry into the Condition of Victimhood*, Princeton University Press.
- Hacking I. 1996, *La riscoperta dell'anima. Personalità multipla e scienze della memoria*, Milano, Feltrinelli.
- Hajek A. 2013 *Negotiating Memories of Protest in Western Europe: The Case of Italy*, Palgrave Macmillan.
- Malkki L. 2015, *The Need to Help: The Domestic Arts of International Humanitarianisms*, Duke University Press. Malkki L. 2005, *Purity and Exile: Violence, Memory, and National Cosmology among Hutu*, University of Chicago Press.
- Quarta L., 2018, *Resti tra noi. Etnografia di un manicomio criminale*, Roma, Meltemi.
- Robben A.C.G.M. (ed) *A Companion to the Anthropology of Death*, Oxford, Wiley-Blackwell 2018.
- Robben A.C.G.M. e M. Suarez-Orozco(eds) *Cultures Under Siege: Collective Violence and Trauma*, Cambridge, Cambridge University Press 2005
- Robben A.C. (eds) *Death, Mourning, and Burial: A Cross-Cultural Reader*, Oxford, Wiley-Blackwell 2004
- Robben A.C., 2005, *Political Violence and Trauma in Argentina*, University of Pennsylvania Press.



## UNIVERSITÀ DI PISA

Rothberg M., 2009, *Multidirectional Memory. Remembering Holocaust in The Age of decolonization*, Stanford, Stanford University Press.

Rosen D. 2007, *Un esercito di bambini*, Milano, Raffaello Cortina.

Tota A. L., L. Lucchetti e T. Hagen, *Sociologie della memoria*, Roma, Carocci.

Tota A.L. 2003, *La città ferita. Memoria e comunicazione pubblica della strage di Bologna*, Bologna, Il Mulino.

Triulzi A., 2005, *Dopo la violenza. Costruzioni di Memoria nel mondo contemporaneo*, Napoli, L'Anchoredel mediterraneo.

*Violenza. Annuario di Antropologia*, 9-10, 2008, Roma, Meltemi

*Writing Terrorisms*. Numero monografico a cura di G. Petti, «Studi Culturali» 1-2019.

\*\*\*Tutti i **materiali didattici** presentati durante le lezioni saranno disponibili per le studentesse e gli studenti frequentanti tramite la piattaforma moodle, dove verrà attivato un corso parallelo a quello frontale.

### Indicazioni per non frequentanti

Per **gli studenti e le studentesse non frequentanti** la prova d'esame consiste in un colloquio orale su tre testi tra quelli indicati nella sezione dedicata alla bibliografia e ai materiali didattici.

Tra questi tre libri è da considerarsi obbligatorio:

Di Pasquale C. 2018, *Antropologia della Memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino.

I restanti due testi possono essere scelti liberamente dalla lista sopraelencata.

### Modalità d'esame

Per **gli studenti e le studentesse frequentanti** l'esame si baserà su prove intermedie e finali.

- Le prove intermedie (singole e di gruppo) non avranno valutazione quantitativa, ma saranno funzionali da una parte alla socializzazione tra pari delle conoscenze apprese e dall'altra alla verifica delle competenze acquisite fino a quel momento.
- La prova finale avrà valutazione quantitativa e consisterà nella produzione di dossier di ricerca svolti singolarmente o in piccoli gruppi relativi ai casi di studio presentati e analizzati durante il corso. I dossier di ricerca potranno essere prodotti usando diverse tipologie:

1. Tesine scritte strutturate come piccoli saggi,
2. Power Point/ipertesti
3. Videodocumentari

I criteri di presentazione dei dossier di ricerca variano a seconda delle tipologie scelte dal/la singolo/la studente/ssa. Per esempio, la produzione di power point (ipertestuali) prevede la presentazione orale durante il colloquio d'esame, al contrario della tesina scritta e del video-documentario.

Ai fini della valutazione da parte della docente gli studenti e le studentesse dovranno consegnare i propri dossier una settimana prima della data ufficiale d'esame.

L'ultima lezione del corso sarà destinata alla presentazione di tutti i dettagli e dei riferimenti necessari al corretto svolgimento della prova d'esame.

Per **gli studenti e le studentesse non frequentanti** la prova d'esame consiste in un colloquio orale su tre testi (uno obbligatorio e due a scelta) tra quelli indicati nella sezione dedicata alla bibliografia e ai materiali didattici.

### Altri riferimenti web

Durante le lezioni sarà attivata la piattaforma e-learning per gli studenti frequentanti.

### Note

**Presidente:** Caterina Di Pasquale

**Due membri:** Fabio Dei, Luigigiovanni Quarta

**Presidente supplente** Fabio Dei

**Due membri supplenti** Antonio Fanelli, Lorenzo Urbano (docente a contratto)

Ultimo aggiornamento 28/02/2020 13:07